### PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

(primo biennio)

**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE** | **Pampalon Ivana** |
| **DISCIPLINA** | **IRC** |
| **CLASSE** | **1 C** |
| **INDIRIZZO** | **Turismo** |

# DATA DI PRESENTAZIONE **31 ottobre 2014**

**PROFILO DELLA CLASSE**

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|   N. alunni 18 |  N. maschi 5 |  N. femmine 13 |

|  |
| --- |
|  N. alunni ripetenti (provenienti da stessa o altra classe) 2 |

###### LIVELLI DI PARTENZA

* 1. **TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE**

Essendo una classe iniziale, e avendo un limitato numero di ore settimanali, si è preferito in questo primo periodo avviare le attività didattiche a partire dalla conoscenza reciproca, dall’introduzione metodologica al dialogo educativo, dall’osservazione sistematica della partecipazione, disponibilità alla relazione educativa, puntualità nell’esecuzione delle consegne. In questo momento la docente non è in grado di formulare livelli di competenze/abilità e conoscenze.

* 1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Gli alunni, nel complesso, si mostrano:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | molto | abbastanza | poco | per nulla |
| partecipativi e propositivi | ✓ | [ ]  | [ ]  | [ ]  |
| motivati ed interessati | ✓ | [ ]  | [ ]  | [ ]  |
| curiosi e vivaci | ✓ | [ ]  | [ ]  | [ ]  |
| educati e scolarizzati | [ ]  | ✓ | [ ]  | [ ]  |
| in possesso dei requisiti richiesti | [ ]  | ✓ | [ ]  | [ ]  |
| aperti al dialogo  | ✓ | [ ]  | [ ]  | [ ]  |
| altro…………………………………………… | [ ]  | [ ]  | [ ]  | [ ]  |

* 1. **EVENTUALI CASI PARTICOLARI DA SEGNALARE**

|  |
| --- |
|   Nessun caso da segnalare |

###### PERCORSO FORMATIVO

###### *(principali documenti di riferimento: D.M. n. 139/2007; D.P.R. n. 87-88/2010; Linee Guida Istituti Professionali-Tecnici)*

* 1. **PER LE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO** *(programmazione per assi culturali)*

*Indicare l’Asse Culturale di riferimento, secondo quanto stabilito nel Dipartimento di Indirizzo*

*Indicare i traguardi formativi (competenze) in termini di conoscenze e abilità secondo quanto concordato nel Dipartimento per Materia, con riferimento alle Linee Guida della Riforma*

Le competenze generali dell’IRC sono comuni a quelle delle altre discipline dello stesso asse; nella tavola di programmazione saranno invece esplicitate le competenze specifiche della disciplina:

|  |
| --- |
| **ASSE DI RIFERIMENTO:** Asse socio-economico |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** |
| 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
2. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
 | Per quanto riguarda la definizione delle conoscenze e abilità, si rinvia all’ultima pagina del presente piano, cioè alla Tabella di programmazione. |
|  |  |  |

* 1. **STANDARD MINIMI**

*Indicare le competenze in termini di conoscenze e abilità concordate nelle riunioni di Dipartimento per Materia da raggiungere al termine dell’anno scolastico*

Gli alunni, al termine del primo biennio, dovrebbero avere raggiunto, seppur con gradi diversi, le stesse competenze indicate nelle linee guida della disciplina; i livelli minimi di abilità e conoscenze sono espressi nella tabella seguente, ed esplicitati nella Tavola di programmazione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE**  | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** |
| 1. costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
2. valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
3. valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
 | 1. Confrontarsi sistematicamente con gli interrogativi perenni dell’uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione.
2. Conoscere la struttura fondamentale del testo sacro, il suo valore, la sua formazione.
3. Conoscere nei suoi caratteri essenziali la storia e il credo della religione ebraica, riconoscendo in essi le radici dell’esperienza cristiana.
 | 1. Saper porsi domande sul senso della vita umana.
2. Saper riconoscere i valori che danno senso all’esistenza.
3. Interrogarsi e proporre risposte critiche al problema dell’esistenza di Dio e dell’esperienza religiosa
4. Riuscire a comunicare in modo efficace, comprendere testi di vario genere e fare sintesi dei contenuti proposti
 |

* 1. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

*Sottolineare quali sono considerate prioritarie per la classe nel corrente a.s. anche in relazione alle attività programmate per la specifica disciplina:*

* Imparare ad imparare
* Progettare
* Comunicare
* Collaborare e partecipare
* Agire in modo autonomo e responsabile:
* Risolvere problemi
* Individuare collegamenti e relazioni
* Acquisire ed interpretare l’informazione

###### UNITÀ DI APPRENDIMENTO

*Indicare l’eventuale partecipazione alla programmazione di una UDA concordata dal Consiglio di Classe secondo le Linee Guida fornite dal Dipartimento di Indirizzo.*

Precisare che programmazione dell’UDA sarà parte integrante del verbale dei consigli della classe e che la relativa valutazione, per la parte di competenza della specifica disciplina, sarà inserita nel Registro Elettronico e concorrerà, a tutti gli effetti, alla valutazione finale della disciplina, nonché alla valutazione da inserire nella certificazione delle competenze.

In questa classe non si prevede la partecipazione della disciplina all’UdA individuata dal Consiglio di classe.

###### METODO DI INSEGNAMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ✓ | Lezioni frontali | ✓ | Cooperative Learning |
| ✓ | Lavori di gruppo | [ ]  | Lezioni guidate |
| [ ]  | Classi aperte | ✓ | Problem solving |
| [ ]  | Attività laboratoriali | ✓ | Brainstorming |
| [ ]  | Esercitazioni pratiche | [ ]  | Peer tutoring |

######  STRUMENTI DI LAVORO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ✓ | Libro di testo | [ ]  | Uscite didattiche |
| ✓ | Testi didattici di supporto | ✓ | Sussidi audiovisivi |
| [ ]  | Stampa specialistica | ✓ | Film - Documentari |
| ✓ | Scheda predisposta dal docente | [ ]  | Filmati didattici |
| [ ]  | Computer | [ ]  | Presentazioni in PowerPoint |
| [ ]  | Viaggi di istruzione | ✓ | LIM |
| [ ]  | Incontri con esperti | ✓ | Formazione esperienziale |
| [ ]  | Altro………………………………….. |  |  |

######  VERIFICA

* 1. **NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO** *(concordate nel Dipartimento per Materia e approvate dal Collegio dei Docenti)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **NUMERO DI** | **NEL PRIMO PERIODO** | **NEL SECONDO PERIODO** |
| Verifiche scritte | **1** | **1** |
| Verifiche orali | **1** | **1** |
| Verifiche pratiche |  |  |

**TIPOLOGIE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PROVE SCRITTE** |  | **PROVE ORALI** |  | **PROVE PRATICHE** |
| [ ]  | Quesiti | [ ]  | Interrogazione | [ ]  | ……………………………. |
| [ ]  | Vero / Falso | ✓ | Intervento | [ ]  | ……………………………. |
| [ ]  | Scelta multipla | ✓ | Dialogo | [ ]  | ……………………………. |
| [ ]  | Completamento | ✓ | Discussione | [ ]  | ……………………………. |
| [ ]  | Soluzione di problemi  | [ ]  | ……………………………………….... | [ ]  | ……………………………. |
| ✓ | Relazione scritta | [ ]  | ……………………………….…………. | [ ]  | ……………………………. |

**6.2 STRUMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

###### La docente si riserva di rilevare le competenze degli alunni da una serie di osservazioni derivanti dal lavoro in classe, dalle attività svolte e assegnate per casa, dallo sviluppo di capacità di intervento e organizzazione delle informazioni.

######  CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alle griglie allegate nel documento di programmazione del Consiglio di Classe

*(ciascun docente invierà le proprie griglie al coordinatore)*

######  ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Il recupero di eventuali carenze verrà attuato in itinere, mediante il coinvolgimento degli alunni nell’attività didattica.

1. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA** *(approvate dal Consiglio di Classe - es. uscite didattiche ecc.)*

Attività integrative della disciplina sono considerate la partecipazione ad iniziative di volontariato e solidarietà, in quanto volte alla formazione negli alunni di abilità e competenze diverse, inerenti la formazione della propria identità libera e responsabile, e lo sviluppo di valori che danno senso all’esistenza.

###### FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

###### Modulo/i da sviluppare nell’ambito della disciplina concordato/i in Consiglio di Classe e modalità di verifica/valutazione *(togliere se non necessario)*

Non è previsto per l’IRC il concorso alla formazione sulla sicurezza.

#### TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE Ivana Pampalon MATERIA: IRC CLASSE:1 ASS A.S. 2014-2015

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TIPOLOGIA****VERIFICHE** | **TEMPI** |
| 1° PERIODO DAL 15/09 AL 23/12 |
| 1 | Sviluppare la capacità e la consapevolezza di porsi domande sul senso della vita umana. | La ricerca del senso della vitaLa vita come viaggio | Dialogo educativoIntervento e compiti assegnatiRelazione scritta | SettembreOttobre |
| 1 - 2 | Riconoscere i valori che danno senso all’esistenza. | Le grandi domande dell’uomoDa dove vengo? Le origini del mondo, io e gli altri | Novembre |
| 1 - 2 | Analizzare criticamente i problemi posti dalla cultura e dalla vita sociale, soprattutto per ciò che riguarda le esperienze giovanili e i valori della tolleranza e della pace | Chi sono? La mia famigliaL’adolescenza | Dicembre |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TIPOLOGIA****VERIFICHE** | **TEMPI** |
| 2° PERIODO DAL 7/01 AL 10/06 |
| 2 | Analizzare criticamente i problemi posti dalla cultura e dalla vita sociale, soprattutto per ciò che riguarda le esperienze giovanili e i valori della tolleranza e della pace | Accettare il proprio corpoGli amiciRagazzi e ragazzeIl mio rapporto con la scuola | Dialogo educativoIntervento e compiti assegnati | GennaioFebbraio |
| 2 | Saper porsi domande di senso e riconoscere l'orizzonte trascendente della vita Conoscere le linee fondamentali dell’esperienza religiosa | La ricerca del senso religioso della vitaLa risposta religiosaLa struttura della religioneLa religione a servizio dell’uomo | Dialogo educativoInterventi e compiti assegnati | MarzoAprile |
| 3 | Conoscere la struttura fondamentale del testo sacro, il suo valore, la sua formazione. | La BibbiaParola di Dio o parola dell’uomo?Struttura, formazione, uso della Bibbia nell’esperienza di Israele | Dialogo educativo | Aprile |
| 3 | Riconoscere le radici dell’esperienza cristiana nella storia del popolo d’Israele. | La storia del popolo d’Israele, i contenuti del suo credo, i riti e le feste, aspetti culturali e sociali. | RelazioniLavoro di gruppo | Maggio |

|  |  |
| --- | --- |
| *I Dipartimenti per Materia concordano quanto segue: considerate le indicazioni delle Linee Guida della Riforma e gli strumenti didattici a disposizione, le abilità e le conoscenze riportate nella Tavola di Programmazione sono il risultato della libera scelta didattica del docente per ottenere il raggiungimento dei  traguardi formativi cui le competenze indicate a fianco fanno riferimento.*  | COMPETENZA 1: costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;COMPETENZA 2: valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;COMPETENZA 3: valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. |
|  |  |

Piove di Sacco, 31 ottobre 2014 Firma del docente Ivana Pampalon